



Comune di Zola Predosa
Provincia di Bologna

Allegato deliberazione Consiliare n. 33 del 28.04.2004

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEGLI STRANIERI

Presupposti

L'Amministrazione Comunale intende favorire l'integrazione e l'aggregazione degli stranieri presenti sul territorio, promuovere l'educazione interculturale per combattere ogni forma di discriminazione culturale, sociale, etnica e religiosa:

Art. 1 Consulta Comunale degli Stranieri (CCS)

L'Amministrazione Comunale, in ottemperanza ai principi dello Statuto Comunale e al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alla vita democratica della Città – anche a partire da interessi particolari – promuove la Consulta Comunale degli Stranieri (di seguito denominata CCS).

La CCS è un organo dotato di poteri consultivi e propositivi in riferimento alle azioni programmatiche e progettuali dell'Amministrazione Comunale in materia di immigrazione.

La CCS, in particolare, individua tra gli ambiti della propria attività:

- le politiche sull'immigrazione atte a favorire i processi d'accoglienza, d'integrazione, di dialogo di partecipazione sul territorio comunale;
- l'intermediazione tra le informazioni provenienti dalle varie comunità e le iniziative proprie dell'Amministrazione Comunale, allo scopo di creare partecipazione e sinergie in materia di politiche sull'immigrazione;
- il raccordo con le altre consulte, le associazioni del territorio, il Forum del III settore e le istituzioni locali.

Art. 2 Funzioni della CCS

La Consulta basa la sua attività sui principi di uguaglianza, di pari dignità dalla popolazione e di integrazione degli stranieri nel tessuto sociale del territorio comunale.

Per fare ciò si avvale di propri canali e di appositi strumenti che saranno dalla stessa CCS predisposti.

L'intervento e la partecipazione della CCS riguardano gli atti di programmazione, di indirizzo generale nonché quelli di attuazione e gestione degli obiettivi proposti.

Gli interventi e la partecipazione si concretizzano attraverso:

- pareri e proposte integrative su attività o documenti della Amministrazione Comunale;
- proposte elaborate autonomamente che potranno entrare a far parte delle scelte e dell'attività dell'Amministrazione Comunale;
- confronto e ascolto diretti tra i cittadini e l'Amministrazione Comunale attraverso appositi incontri;
- analisi e approfondimento di particolari problematiche, avvalendosi anche di esperti;

- diffusione e divulgazione di informazioni e conoscenze su particolari temi e questioni;
- convegni, seminari ed incontri su determinate tematiche inerenti le politiche sull'immigrazione.

Art. 3 Composizione

La CCS è composta dai seguenti membri:

1. Un/a rappresentante della Giunta Comunale (Sindaco o assessore delegato)
2. Un/a segretario/a.
3. Un numero indicativo di 20 rappresentanti maggiorenni, delle comunità immigrate, residenti a Zola Predosa.

La CCS ha facoltà di dotarsi di organismi interni (commissioni, gruppi di lavoro, ecc.) ai soli fini istruttori, allargandone la partecipazione anche a soggetti esterni alla Consulta.

Su argomenti e questioni determinate, possono essere altresì invitate a partecipare ai lavori della CCS specifiche figure che interverranno a titolo di esperti, senza qualifica di membri, sulla base dei temi da trattarsi.

I membri della Consulta sono individuati in base alla disponibilità da loro espressa in forma scritta. La Consulta si scioglie, quando, a seguito di dimissioni, viene a mancare la metà dei propri membri. La partecipazione alle assemblee ed ai lavori della consulta è gratuita.

Art. 4 Durata

La Consulta dura in carica fino al 31/12/2005, con possibilità di rinnovo per un altro anno.

Art. 5 Presidente

Presiede i lavori della Consulta degli Stranieri il Sindaco o l'Assessore delegato.

Il Presidente definisce l'ordine del giorno e le procedure dei lavori della Consulta.

In caso di assenza o impedimento, le veci del Presidente sono assunte da un membro della Consulta.

Art. 6 Segretario

Il Presidente della Consulta provvede a nominare il segretario nell'ambito della Consulta medesima, oppure richiedendo al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Zola Predosa la designazione di un dipendente appartenente al settore stesso.

Il segretario ha compiti di verbalizzazione dei lavori della Consulta.

Art. 7 Riunioni della CCS

Le riunioni della CCS sono pubbliche e aperte agli interventi di tutti.

La convocazione delle riunioni avviene sempre mediante avviso scritto inviato ai componenti ed agli invitati con l'indicazione dell'ordine del giorno, della data e dell'orario, del luogo della riunione.

La CCS redige verbale – a cura del Segretario – delle proprie riunioni, da inviare ai componenti almeno 10 giorni prima della riunione successiva.

Le riunioni avvengono di norma ogni mese e le decisioni sono adottate con il voto della maggioranza relativa dei presenti (metà dei voti più uno).

Art. 8 Modificazioni del Regolamento

1. La CCS può proporre al Consiglio Comunale, tramite l'Assessore all'Immigrazione, la modifica di articoli o commi del Regolamento approvata a maggioranza di due terzi dei componenti della CCS presenti alla riunione.